



DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SEGRETERIA

NUMERO GENERALE 03	OGGETTO: IMPEGNO DI SPESA PER NOLEGGIO DISTRIBUTORE DI ACQUA ED ACQUISTO BOCCIONI CIG Z0234B5FAE
DATA 03.01.2022	
NUMERO SETTORIALE 03	

L'anno **DUEMILAVENTIDUE** il giorno **TRE** del mese di **GENNAIO** nel proprio ufficio

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
DR.SSA LAURA CORTESI**

PREMESSO che nella sede municipale risulta presente un distributore di acqua fornito, a noleggio, dalla società "E.D.A." S.a.s, con sede a Darfo B.T. (BS) in Via Carlo Tassara n. 7;

RAVVISATA la necessità di provvedere all'acquisto di boccioni di acqua da inserire nel distributore installato presso la sede municipale;

VISTI:

- l'art. 192 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, il quale prevede che la stipulazione di contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare del Responsabile del Procedimento;
- l'art. 32, comma 2, del Decreto Legislativo 18.04.2016, n. 50, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 36, comma 2, lettera a), del Decreto Legislativo 18.04.2016, n. 50, il quale prevede che le stazioni appaltanti possono procedere all'affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, di lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad Euro 40.000,00;
- l'art. 37, comma 1, del Decreto Legislativo 18.04.2016, n. 50, il quale prevede che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore ad Euro 40.000,00 e di lavori di importo inferiore ad Euro 150.000,00;
- l'art. 1, comma 450, della Legge 27.12.2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007), così come modificato dalla Legge 30.12.2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019), il quale prevede che le Pubbliche Amministrazioni devono fare ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione per le acquisizioni di beni e servizi di importo pari o superiore ad Euro 5.000,00 ed inferiore alla soglia di rilievo comunitaria;
- le linee guida ANAC recanti procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli



elenchi di operatori economici;

- l'art. 1, comma 2, del Decreto Legge 16.07.2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge 11.09.2020, n. 120, secondo cui, fermo restando quanto previsto dagli artt. 37 e 38 del D.Lgs. n. 50/2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto dei lavori di importo inferiore ad Euro 150.000,00 e dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore ad Euro 75.000,00;

CONTATTATA, al riguardo, la società "E.D.A." S.a.s, con sede a Darfo B.T. (BS) in Via Carlo Tassara n. 7, la quale si è dichiarata disponibile alla fornitura dei bocconi di acqua di cui necessita l'Ente (1.800 cl) al costo di Euro 8,30 cadauno, oltre ad Euro 85,00 annui per il noleggio del distributore;

RITENUTO di affidare, per le ragioni meglio indicate in premessa, alla società "E.D.A." S.a.s, con sede a Darfo B.T. (BS) in Via Carlo Tassara n. 7, la fornitura dei bocconi di acqua di cui necessita l'Ente (1.800 cl), dalla data odierna fino al 31.12.2022, per una spesa complessiva presunta, calcolata secondo i consumi degli anni precedenti, in Euro 300,00, I.V.A. di legge inclusa;

PRECISATO che nella somma di Euro 300,00 risulta compreso il canone annuo di Euro 85,00 per il noleggio del distributore installato presso la sede municipale;

VERIFICATA la regolarità contributiva della suindicata società (DURC protocollo INPS_28552432);

RAVVISATA la necessità di provvedere ad assumere regolare impegno di spesa a carico del bilancio comunale;

VISTO il decreto del Ministero dell'Interno del 24.12.2021, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 da parte degli Enti Locali è stato differito al 31.03.2022;

VISTO il bilancio di previsione finanziario 2021/2023, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 07 del 01.04.2021, esecutiva ai sensi di legge;

CONSIDERATO che è in fase di approntamento la stesura del bilancio di previsione 2022/2024, la cui approvazione dovrà avvenire entro il 31.03.2022;

DATO ATTO che il Comune di Borno, in attesa dell'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2022/2024, sta operando in regime di "esercizio provvisorio", così come disciplinato dall'art. 163, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che nel corso dell'esercizio provvisorio, gli Enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota di dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3 per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con esclusione delle spese: tassativamente regolate dalle legge; non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi; a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;

APPURATO che la gestione dell'esercizio provvisorio 2022 ha luogo sulla scorta degli stanziamenti finanziari contenuti nella programmazione pluriennale 2021/2023, con particolare riferimento alle previsioni dell'esercizio 2022;



VERIFICATA la disponibilità finanziaria sulla Missione 01 – Programma 11 – Titolo 1 – Macro 03 – Capitolo 105803 del bilancio di previsione 2021/2023 – esercizio 2022, dando atto che l'imputazione all'intervento di bilancio è effettuata nel rispetto dell'art. 163 del D.Lgs. n. 267/2000;

CONSIDERATO che la presente determinazione diverrà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

VISTO il Regolamento Comunale sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 55 del 24.06.2010, esecutiva ai sensi di legge;

VISTO il Regolamento comunale di contabilità armonizzata approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 28.04.2016, esecutiva ai sensi di legge;

VISTO il Decreto Sindacale n. 07 del 09.07.2018, con il quale il Sindaco pro-tempore del Comune di Borno ha attribuito al Segretario Comunale – Dr.ssa Laura Cortesi l'incarico di Responsabile del Servizio Segreteria;

VISTI gli artt. 97, 107 e 109 del T.U.E.L. – D.Lgs. 18.08.2000, n.267;

D E T E R M I N A

- 1) di **affidare**, per le ragioni meglio indicate in premessa, alla società "E.D.A." S.a.s, con sede a Darfo B.T. (BS) in Via Carlo Tassara n. 7 – C.F. 00599800174, la fornitura dei bocconi di acqua di cui necessita l'Ente (1.800 cl), dalla data odierna fino al 31.12.2022, per una spesa complessiva presunta, calcolata secondo i consumi degli anni precedenti, in Euro 300,00, I.V.A. di legge inclusa;
- 2) di **precisare** che nella somma di Euro 300,00 risulta compreso il canone annuo di Euro 85,00 per il noleggio del distributore installato presso la sede municipale;
- 3) di **impegnare** la somma di **Euro 50,00** sulla Missione 01 – Programma 11 – Titolo 1 – Macro 03 – Capitolo 105803 del bilancio di previsione 2021/2023 – esercizio 2022, dando atto che l'imputazione all'intervento di bilancio è effettuata nel rispetto dell'art. 163 del D.Lgs. n. 267/2000;
- 4) di **dare atto** che si procederà all'integrazione del suindicato impegno di spesa con ulteriore determinazione, a seguito dell'approvazione del bilancio di previsione 2022/2024, in scadenza il prossimo 31.03.2022;
- 5) di **autorizzare** il Responsabile del Servizio Economico-Finanziario al pagamento delle fatture emesse dalla suindicata ditta, dopo il riscontro dell'esatto e puntuale adempimento delle forniture, sempre che non venga superato l'impegno di spesa con il presente atto previsto ed autorizzato;
- 6) di **dare atto**:
 - che il presente provvedimento soggiace alle disposizioni di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e di impegnarsi, per quanto di competenza del Comune di Borno, all'applicazione degli obblighi scaturenti dalla predetta normativa;
 - che l'esigibilità dell'obbligazione avverrà entro il 2022, ai sensi dell'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;
- 7) di **trasmettere** copia della presente determinazione al Responsabile del Servizio Economico-Finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria di cui all'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;



COMUNE DI BORNO
PROVINCIA DI BRESCIA

8) di **dare atto** che contestualmente all'affissione all'albo gli estremi di questa determinazione sono stati inclusi nell'elenco trasmesso al Sindaco ed ai capigruppo consiliari di minoranza, in conformità a quanto disposto dal vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SEGRETERIA
IL SEGRETARIO COMUNALE

(Dr.ssa Laura Cortesi)

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA
(ART. 151, comma 4, del T.U.E.L. - D.LGS. N. 267/2000)

FAVOREVOLE

N.IMP/ACC.	Miss/prop/tit/macro/cap Tip/cat/tit	Creditore/Debitore	Esercizio	Importo
107	011111.03.0105803	E.D.A. Sas	2022	Euro 50,00

Data esecutività: 03.01.2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO

(Dr.ssa Stefania Pignanelli)



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. 16 REG. PUBBL.

Copia della presente determinazione viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune in data odierna per rimanervi quindici giorni consecutivi.

li 15 MAR. 2022



IL SEGRETARIO COMUNALE

(Dr.ssa Laura Cortesi)

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dall'esecutività dell'atto.